

COMUNE DI TRIBANO

Provincia di Padova

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale della seduta n.6

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di novembre alle ore **21:07**, convocato su determinazione del Presidente del Consiglio con avviso spedito nei modi e ne termini previsti dall'apposito Regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la **Sala Consiliare** del Comune di Tribano, in **Ordinaria seduta pubblica di Prima Convocazione**.

All'inizio della seduta, risultano presenti e assenti:

	Presenti	Assenti
CAVAZZANA MASSIMO	Presente	
BICCIATO ALBERTO	Presente	
BENELLE LUANA	Presente	
BOTTARO LUCA	Presente	
MENEGHESSO MASSIMO	Presente	
NUCIBELLA DAVIDE	Presente	
SALIN VITTORIO	Presente	
VIGATO NIKOLAS	Presente	
ZENNA MIRCA	Presente	
BAZZARELLO ROBERTO	Presente	
BRASOLIN BRUNO	Presente	
GIACOMETTI NICOLA	Presente	
MAREGA FRANCESCO	Assente	

e pertanto complessivamente presenti n. 12 componenti del Consiglio su 13 componenti assegnati.

Presiede il Sindaco: Cavazzana Massimo

Partecipa il Segretario: Buson Roberto

La seduta è legale

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

SINDACO:

“...3 del D. lgs. 26/2000 e del D. lgs. 118/2011. In pratica, questo è un atto che viene fatto dalla nostra Ragioneria, per andare a verificare se vengono rispettati gli equilibri di bilancio. Abbiamo visto il documento che è stato redatto dalla nostra Ragioneria e risulta da questa valutazione che sono rispettati gli equilibri di bilancio.

Pertanto, si delibera e si propone:

Di accettare ai sensi dell'art. 193 del D. lgs. 267/2000 che, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario della nostra ragioneria, il permanere degli equilibri di bilancio che riguarda la gestione di competenza e i residui di cassa assicurano il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione".

Questo significa che quanto avevamo predisposto nel nostro bilancio prosegue in maniera regolare, fermo restando che poi tutto questo verrà definitivamente accertato, con la chiusura vera e propria del bilancio.

“Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del D. lgs, 267/2000; Che il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, con gli equilibri ordinari di bilancio, di cui all'art. 1 del comma 819 e 826 della legge di bilancio, per l'esercizio finanziario 2019 n. 145 del 30/12/2018.

Si allega alla presente, la deliberazione di rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193 del comma II, ultimo periodo del D. lgs. 267/2000”.

In pratica, il bilancio che avevamo predisposto funziona, è tutto coerente, sia per quanto riguarda tutta la parte corrente sia per quanto riguarda la parte dei lavori, sia per quanto riguarda anche la previsione dei debiti, cioè di quanto il Comune doveva incassare, i famosi debiti inesigibili, soldi che non vengono incassati dall'Ente medesimo.

È aperta la discussione.

CONSIGLIERE BAZZARELLO:

Molto semplicemente, ringraziamo l'ufficio ragioneria per il lavoro fatto. Come sempre, nei punti relativi al bilancio, non essendo coinvolti, il Gruppo si astiene.

Grazie.

SINDACO:

Per quanto riguarda questo punto votiamo.

Chi è favorevole alla salvaguardia degli equilibri di bilancio? 9.

Chi si astiene? 3.

Bisogna chiedere l'immediata esecutività di questa delibera? No, non serve.

Io direi grazie.

Proseguiamo con il punto n. 2:

3° VARIAZIONE AL PIANO OPERE PUBBLICHE 2021/2023 – 5° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ED ASSESTAMENTO GENERALE ALLO STESSO – VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Questo punto, è un punto importante, perché è una variazione al Piano delle opere pubbliche, è la 5^a variazione al bilancio, fortunatamente quando facciamo queste variazioni, sono variazioni positive, teoricamente dovremmo farne anche una 6^a, perché sabato mi è arrivata la comunicazione del Presidente della Provincia che siamo stati finanziati per ulteriori 200.000 euro, per la realizzazione della nuova pista ciclabile che partirà dal centro del paese e farà tutta via Gambarare fino a via IV Novembre. Sapete che su questa pista ciclabile avevamo già ottenuto 215.600 euro, vuol dire che abbiamo già in cassa 415.600 euro. Questo ci fa onore, anche perché siamo tra i sedici Comuni che hanno portato a casa fondi e siamo il Comune che ha portato a casa di più, tra l'altro.

Detto questo, tornando alla proposta di delibera, noi abbiamo introdotto un intervento che riguarda la nuova palestra, scusa, la nostra palestra comunale, su questa palestra comunale andiamo a fare un intervento da 277.429 euro e viene fatto integralmente con il conto termico. Il progetto è già stato visto e approvato, automaticamente metteremo in campo questo ulteriore intervento, che andrà a chiudere tutto il percorso di riqualificazione energetica delle nostre scuole. Perché abbiamo già fatto la scuola media, passiamo adesso, stiamo realizzando in questi giorni, in questi ultimi mesi, faremo la scuola elementare e per il prossimo anno, proprio grazie a questo fondo, riusciremo a mettere a posto anche la palestra, che internamente è già stata sistemata, resterà pertanto la parte di sistemazione della parte esterna.

Un altro intervento invece molto importante. Per nostra fortuna abbiamo ricevuto dall'AVEPA, ovvero dalla Regione Veneto, a seguito di un nostro intervento programmato di 550.000 euro, originali erano 425 o 35, perché? Perché avevamo messo una parte di costi derivanti dal fondo che veniva dato dallo Stato, invece su un progetto che avevamo realizzato lo scorso anno, questo capitolo regionale è stato rifinanziato e siamo stati ripresi dalla graduatoria e AVEPA, che ha fatto le analisi per conto della Regione, ci ha dato la lieta notizia di avere un contributo da parte della Regione Veneto di 364.573 euro.

Questo per noi è una cosa importante, infatti questo ci ha permesso di fare partire immediatamente l'estensione dei lavori, che avevamo già messo all'interno dalla gara, proprio in previsione, grazie anche ad una valutazione fatta insieme con il Segretario, avevamo già messo in gare questi soldi; era un'opzione nostra attivare questo aumento, che abbiamo attivato a seguito di questo finanziamento di AVEPA, per la restante parte dei soldi useremo il conto termico. Sarà per noi una realizzazione a costo zero, a carico della collettività. Ovvero, rimetteremo a posto le scuole in maniera integrale.

Ricordatevi che lo scorso anno avevamo già fatto due interventi importanti. Un primo intervento era la riqualificazione strutturale della scuola, che tra l'altro era prioritaria per ottenere questo finanziamento e pertanto, avevamo già studiato un progetto e avevamo già riqualificato le scuole, non con poche difficoltà, perché l'abbiamo fatto addirittura durante il periodo scolastico, con i ragazzi dentro, però questo ne è valsa la pena, perché ci ha portato poi ad acquisire questo ulteriore finanziamento. Porteremo a casa in tutto 550.000 euro e questi 550.000 euro permetteranno la realizzazione completa di riqualificazione della nostra scuola elementare.

Non dimentichiamoci, che anche lo scorso anno siamo riusciti, anticipando addirittura quello che era previsto nella progettualità, a cablare l'intera scuola, ad ottenere in pratica, non senza tanta poca fatica, la semi fibra all'interno dell'ambito scolastico e a all'interno della scuola abbiamo già tutto un sistema che ci permette di gestire la didattica da casa.

Detto questo, stiamo completando i lavori con Open Fiber; tra 2 mesi, massimo 3 mesi arriverà il collaudo. La fibra sta per essere introdotta, proprio in questi giorni vedrete che ci sono dei macchinari strani che dentro le linee che sono state realizzate, infilano dentro la fibra, tra massimo 3 mesi verrà fatto il collaudo. Fatto il collaudo, potremmo adottare, se vogliamo, se necessario, la fibra veloce, sia nell'ambito del nostro Comune, e lo faremo sicuramente, sia nell'ambito della nostra biblioteca, e lo faremo sicuramente, sia nell'ambito scolastico, proprio se ce ne sarà la necessità, visto che già adesso funziona abbastanza bene quello che abbiamo introdotto, ma siamo pronti a mettere anche qui la fibra veloce.

Detto questo, a questo punto c'è questa variazione che mettiamo in atto, proprio per dare la possibilità al nostro Piano dei lavori pubblici di usufruire di questi due ulteriori opportunità, che sono state date al nostro Comune.

La discussione è aperta.

CONSIGLIERE BAZZARELLO:

Siamo felici che ci siano dei contributi extra comunali, soprattutto del fatto che significa che mettendo a lavorare gli uffici e monitorando quelli che sono i finanziamenti, che possono essere dalla Regione e dalla Provincia, si arrivano a risultati importanti, che è quanto abbiamo sempre sostenuto e da questo

punto di vista, anche nel nostro programma elettorale avevamo la stessa idea, nel cercare di reperire risorse al di fuori del Comune. Maggiori sono i finanziamenti che portiamo a casa, soprattutto a fondo perduto, minori sono i costi che sosteniamo a livello di bilancio comunale, maggiori sono le opere che andiamo a dare ai nostri cittadini.

Detto questo e compartecipando alla gioia della nostra comunità, come già anticipato prima anche su questo punto riguardante il bilancio ci asteniamo.

SINDACO:

Noi siamo contenti di avere queste grandi opportunità, anche quest'anno porteremo a termine più di quello che avevamo previsto.

Io direi di votare questa delibera.

Chi è favorevole? 9.

Chi si attiene? 3.

Nessun contrario.

Passiamo all'oggetto del punto n. 3:

**APPROVAZIONE CONVENZIONE DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE DENOMINATO:
"CONSELVANO" PD12**

SINDACO:

Voi sapete che noi avevamo già approvato questa convenzione a seguito degli accordi intercorsi tra tutte le Amministrazioni comunali, che componevano il "Conselvano". Senonché, mentre noi approvavamo Conselve in una seduta di Consiglio comunale, veniva fatta un'osservazione; l'osservazione veniva accolta dal Sindaco di Conselve e a quel punto là, abbiamo fatto intervenire il nostro Segretario comunale, approfittando di questa situazione, abbiamo chiesto che venissero messe a posto anche altri dettagli.

Nel contempo tra l'altro, ne usciva fuori, che c'era un punto abbastanza critico, che abbiamo chiesto di rettificare, che è quello della possibilità da parte di chi veniva eletto come responsabile della struttura, dal punto di vista pratico, di potere essere rieletto. In una frase riportata all'interno, veniva negata questa possibilità, di questo caposquadra effettivo di tutta la struttura del servizio di essere rieletto, l'abbiamo tagliata, è stata rimessa a posto. La delibera è già stata approvata dal Comune di Agna, dal Comune di San Pietro Viminario e da un altro Comune, di cui adesso non mi ricordo, e a seguito degli accordi, abbiamo portato in Commissione.

Per dire la verità, in Commissione c'era stata anche un'osservazione fatta in maniera approfondita su tematiche specifiche, ovvero su definizione specifica da parte del Gruppo di Roberto. Ci siamo incontrati, abbiamo chiesto a Roberto di soprassedere su quest'aspetto, anche perché ci sono altre questioni che stanno arrivando a giorni. Ovvero, a seguito della valutazione fatta dalla Regione su una norma nazionale, c'è un compattamento, ovvero la Regione sta imponendo di fatto alle nostre Province un compattamento dei distretti. E con tutta probabilità, a seguito di una missiva, una serie di incontri che abbiamo fatto anche con le nostre Amministrazioni, con i nostri responsabili che operano all'interno del territorio, abbiamo valutato in primo luogo di mantenere il nostro distretto integro; in un secondo luogo, vista l'area che tirava, visto che questi distretti bene o male sono calibrati sulla potenzialità di 80.000 abitanti, visto se noi avessimo scelto in maniera diversa, rischiavamo di essere smembrati tra Piove di Sacco magari e Monselice o viceversa.

Per evitare tutto questo, abbiamo fatto un'azione congiunta tra il Presidente del monselicense, che è il Sindaco di Monselice, e il Presidente del Conselvano, che è il Sindaco di Agna, sentiti i rispettivi Sindaci e tutta l'infrastruttura, la struttura e tutti gli Operatori all'interno dei nostri rispettivi servizi

civili, abbiamo inoltrato una lettera in Provincia, nella quale mettevamo bene in evidenza che tutto funziona bene all'interno delle nostre realtà, però se deve essere fatto questo connubio, avremmo preferito farlo con Monselice e Monselice avrebbe preferito farlo con noi.

Cosa si prospetta per il futuro? Si prospetta, di fatto, un'aggregazione tra la nostra realtà del Conselvano e quella di Monselice, fermo restando che abbiamo già definito un percorso che potrebbe essere importante, ovvero mantenere un ambito di autonomia per queste due realtà che si sono già integrate. Pertanto, per non arrivare anche proprio sbilanciati, in quanto Monselice si è già dotato da tempo di questo tipo di strumento, andiamo ad approvare questo strumento, come già fatto con degli altri Comuni e come farà Conselve e tutti gli altri, in maniera tale da avere uno strumento di base su cui andremo a trattare poi insieme con Monselice, perché in fase successiva dovremmo rivedere questo strumento tra le due realtà del Conselvano e del monselicense.

È aperta la discussione.

CONSIGLIERE BAZZARELLO:

Come ripercorreva lei, c'è stata parecchia confusione su questo Regolamento, che non è confusione che nasce recentemente, ma è qualcosa che nasce in modo lontano nel tempo, forse anche più di un anno fa. Questo Regolamento l'avevamo già visto il 29 luglio, come diceva lei, questo Consiglio lo ha già approvato ed è proprio il 29 luglio che noi sulla fiducia, visto che c'era stato detto che era stato fatto un lavoro tra Sindaci del Conselvano, del rispettivo distretto nascente, non sarebbe stato opportuno presentare modifiche ed è per quello che noi abbiamo, senza esitazione, dato il parere favorevole, ripeto in fiducia.

Dopo qualche giorno, abbiamo scoperto che qualche Comune aveva già fatto delle modifiche rispetto a quello che avevamo votato noi ed erano già nate delle perplessità e dei dubbi. Ci dispiace che lo abbiamo appreso in via informale e dopo quasi 5 mesi di silenzio, ritorna anche a Tribano questo famoso Regolamento in Commissione, dove ci avete chiesto di non proporre modifiche, come diceva lei prima, proprio perché il risultato raggiunto era frutto di una condivisione del distretto.

Stavolta invece, abbiamo voluto fare una rapida analisi e abbiamo scoperto che a nostro parere, c'erano delle cose da modificare ed è per quello che vi abbiamo presentato, quello che lei diceva, delle proposte di modifica, che sono su sei punti, che alla fine sono sei punti importanti, perché a nostro parere nel Regolamento manca l'inserimento del coordinatore di referente all'interno del Comitato dei Sindaci e spesso il Regolamento usa termini diversi, facendo anche confusione su quelli che sono i rispettivi ruoli. Manca il famoso Comune, quello che noi abbiamo definito Comune supplente, che possa essere colui che interviene nel portare avanti le attività, visto che il Regolamento è legato a vincoli di disponibilità di bilancio e di risorse anche di personale. Abbiamo riscontrato delle sovrapposizioni anche di competenza, per quanto riguarda determinate cose da fare. Siamo d'accordo sul fatto che andasse modificato il punto sulla rielezione del coordinatore e del Vicecoordinatore referente, e siamo contenti che ci sia questa modifica, e successivamente abbiamo anche proposto delle modifiche, per quanto riguarda un modo per esprimere meglio il concetto dell'unione degli uffici comunali di Protezione Civile, nel senso, i dipendenti funzionari dei Comuni che poi andranno a farne parte.

Queste proposte di modifica, ci spiace che poi dalla famosa Commissione, voi le abbiate bocciate. Poi sarà per il fatto che, è opportuno portare il Regolamento condiviso, però su questi 5 mesi sarebbe stato bello aprire un tavolo di confronto e magari andare a migliorare quelle che erano queste, secondo noi, mancanze. Per questo motivo, nel frattempo, ci siamo anche confrontati con altri Sindaci, personalmente sono un po' dubbioso sull'efficacia del Regolamento, ma sappiamo anche che, come diceva lei, in base a quello che succederà a breve e la rideterminazione degli ATO e della materia di Protezione Civile, magari ci vedrà costretti a fare delle scelte, altrimenti saremo accorpati. Speriamo che questa scelta positivamente possa essere quella nella quale si sta lavorando, ovvero nella unione del distretto con Monselice e noi dal nostro punto di vista, non vogliamo ostacolare questo lavoro e

perciò esprimeremo voto di astensione, facendo però la nota, che in futuro prestare maggiore attenzione, soprattutto a quella che sarà la convenzione che andremo a fare con Monselice.

Nel senso, usiamo le difficoltà e le cose che sono emerse da questo Regolamento, da questa convenzione, per andare a costruire una convenzione seria con il nascente distretto di Monselice.

Grazie.

SINDACO:

Per quanto riguarda questo punto, dico intanto, che questo percorso era partito ancora prima che noi entrassimo in carica, c'era già un percorso che era stato definito dai Sindaci, noi ci siamo affiancati; quando è stata fatta l'ulteriore modifica, abbiamo cercato di "riaccontentare" la maggior parte delle nostre realtà, perché? Perché a tutt'oggi, noi siamo scoperti di alcuni aspetti unitari. A mio avviso, non andrebbe solo migliorato in questo senso, ci sono tante valutazioni, tenete conto che il primo incontro, in cui io ho fatto da rappresentante del Comune di Tribano, ci siamo trovati a Conselve.

Conselve è sguarnita di tutti i sistemi, nel senso che ci sono sedie, non ci sono computer, non c'è capacità di una centrale radio, vorrei capire cosa c'è di operativo. Adesso Bruno che conosce molto bene la questione, sa benissimo che i problemi sono anche altri, sono collegati anche alla gestione dei costi.

Per quanto riguarda la gestione di costi, per quanto mi riguarda, ho detto e continuo a dire, che come noi investiamo 28 euro ad abitante, per quanto riguarda tutta la parte del sociale, dovremmo andare a investire almeno qualcosa come un euro per ogni abitante. Tenete presente che, si vogliono mettere 500 euro l'anno, che sono nulla. Dopodiché c'è tutta una problematica operativa; per cui, se la nostra squadra deve partire oggi andare ad aiutare chissà chi, oppure operare anche all'interno del territorio, ognuno deve arrangiarsi per conto suo. Ognuno deve farsi il suo gasolio e quant'altro. Se una nostra squadra operativa deve andare a Trento, a Bolzano o a quant'altro, ad aiutare qualcuno o come è successo recentemente anche in posti più vicini, mi pare che sia assurdo andare a chiedere la questua per riuscire a fare il gasolio.

Su questo ci sono tante questioni molto aperte, su cui io le ho messo sul tavolo. Ripeto, non ho voluto ostacolare nessuno di questi procedimenti, perché era importante partire. Tenete presente che non c'è nulla è stato rifatto quattro volte e l'indirizzo di quello che è stato dato l'altra volta, è stato dato dalla Provincia di Padova. Non è nato da nessuno, è nato da chi li aveva già fatti e ce ne sono già di realizzati. C'è stato dato un facsimile, che i Sindaci, che a mio avviso conoscono meglio Protezione Civile di me, visto che sono anni che l'hanno gestito, hanno tentato di rielaborare.

È anche vero che non siamo dei giuristi e ho invitato anche l'ultima volta ad avvalersi fortemente dei Segretari comunali, al di là delle questioni; quello che faremo anche in fase successiva, sarà quello di continuare a dire che intanto le Protezioni Civili sono un'anima e un corpo solo. È impossibile avere cento responsabili e poi non riuscire a gestirli. Dobbiamo trovare il modo di creare delle situazioni, in cui tutte queste cose pratiche, soprattutto devono essere messe in linea.

Sappiamo che ci impegneremo anche noi in prima linea su questo. Tra l'altro abbiamo anche un Bruno, che in questi anni qua si è occupato di Protezione Civile all'interno del territorio, e cercheremo, anche quando andremo a lavorare su Monselice, di capire se si può condividere alcune di queste cose che ha detto Roberto, ma anche cose pratiche, perché poi possiamo scrivere il mondo, ma se domani ci mancano 50 euro per andare a fare gasolio e partire col camion, è una roba allucinante.

Votiamo.

Chi è favorevole? 9.

Chi si attiene? 3.

Passiamo alla delibera n. 4:

ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIA STORTOLETTA E LA S.R. 104 "MONSELICE-MARE" – APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

SINDACO:

Questa delibera nasce da una situazione di questo genere. Quando è nata la rotatoria, è nata con la precedente Amministrazione, non è stato fatto nessun accordo con il contermine Comune di Monselice, fermo restando che il Comune di Monselice viene interessato per una minima parte dalla rotatoria. È anche vero che, se anche non viene interessato, anzi viene interessato fisicamente da una minima parte, di fatto, ha un vantaggio significativo anche Monselice, perché da una parte abbiamo Via Stortola, dall'altra, invece, abbiamo una via che è di Monselice, dove convergono cittadini del Comune di Monselice e soprattutto ci sono delle aziende, che anche queste vanno a finire Monselice-Mare. Tanto è vero che il rischio dell'incrocio c'era sia per Tribano sia per Monselice.

Sta di fatto però, che quando è stata fatta questa progettualità, non si è fatto nessun accordo di convenzione con il Comune di Monselice. Fermo restando, che ci ho provato fin da subito andare a bussare alle porte di Monselice e non immediatamente si è data la disponibilità. A forza di ragionare e tenuto conto che "fortunatamente" c'è un pezzetto di strada che resta sotto Monselice e che interessa l'intervento, insistendo, insistendo, l'Amministrazione di Monselice si è convinta di questo intervento e ha portato già in Consiglio comunale, a seguito dell'accordo fatto con noi, una convenzione. Su questa convenzione partecipa con una quota di 15.000 euro + IVA, che vengono dati al Comune di Tribano.

Con questa deliberazione non andiamo altro ad approvare lo schema di protocollo d'intesa, che è già stato approvato nel Consiglio comunale di Monselice e con l'approvazione di questa sera diamo facoltà di procedere, affinché il Comune di Monselice possa darci 15.000 euro + IVA. Non sono tanti, non sono pochi. Io ringrazio intanto, il Comune di Monselice per avere anche in zona Cesarini riconosciuto a noi, tanto che questa opera è importante anche per il Comune di Monselice, che è un intervento che va ad alleggerire le nostre casse e che è un intervento che a tutti gli effetti ha un senso. Perché anche loro sanno benissimo, di avere uno spazio loro interessato e abbiamo migliorato la viabilità, abbiamo ridotto l'azione del rischio, anche perché a giorni, prima di fine anno, ormai dovrebbe essere definita la gara, ci sarà la partenza della realizzazione della seconda rotatoria su Olmo. Questo meccanismo permetterà a noi di avere una rotatoria su Monselice, verso Monselice, una rotatoria verso Conselve; avremo un tratto all'interno del quale c'è la nostra rotatoria centrale, dove andremo a ridurre la velocità.

Abbiamo già fatto richiesta, e spero venga accolta, alla Prefettura di Padova per installare due autovelox fissi su questi due tratti, in maniera tale da assicurare la riduzione del rischio e della velocità su tutto il tratto che va tra le due rotatorie e in mezzo la nostra rotatoria principale. Pertanto, con questa delibera andiamo ad approvare, ripeto, l'approvazione del protocollo d'intesa tra il nostro Comune e il Comune di Monselice, affinché il Comune di Monselice ci riconosca 15.000 euro + IVA. La discussione è aperta.

CONSIGLIERE BAZZARELLO:

Noi esprimiamo parere di astensione, sempre riguardo il fatto che si tratta poi di un accordo tra i due Comuni, che non abbiamo seguito personalmente.

SINDACO:

Penso faccia piacere. Spero che...

CONSIGLIERE BAZZARELLO:

Ringraziamo il Comune di Monselice per averci dato una cifra.

SINDACO:

...che non spendiamo 500.000 euro, ma ne spendiamo 500.000 meno 15.000 + IVA.

CONSIGLIERE BAZZARELLO:

Certo. Sarebbe stato positivo averne portati a casa molti di più, però l'importante è, nonostante la trattativa fatta, avere qualcosa.

SINDACO:

Ragazzi, la prospettiva era non portare a casa niente e vi assicuro che portare a casa già questi, ho fatto la questua. Ripeto, ringrazio il Comune di Monselice. C'è stata una bellissima discussione in Consiglio comunale, anche il Sindaco ha dovuto lottare per darci questi soldi, perché non è stato poi così semplice. Perché con questi chiari di luna, 15.000 euro fanno comodo.

CONSIGLIERE BAZZARELLO:

Sempre da tenere conto che poi, scusi se intervengo, come diceva il Comune di Monselice, riguarda la minima parte. Lo stesso vale per quanto riguarda la rotonda di Olmo, non è nel territorio di Tribano ma bensì di Conselve, a sua volta noi non siamo toccati. Per quanto riguarda Monselice, nella piccola parte che gli interessa è positivo l'intervento.

SINDACO:

Io ringrazio anche Conselve. Su Conselve abbiamo contribuito nella realizzazione del progetto, dando una mano proprio nel percorso, facendo sì che il Comune di Conselve entrasse per tempo giusto all'interno dei fondi della Legge 39.

Chi è favorevole all'approvazione dello schema di protocollo d'intesa? 9.
Chi si attiene? 3.

Ringrazio tutti, perché questa è una cosa che ci aiuta.

Facciamo l'immediata esecutività, così possiamo firmare immediatamente l'incasso.

Chi è favorevole? Tutti.

Grazie per l'unitarietà.

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, che riguarda:

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2022/2024 – ATTO DI INDIRIZZO**

Questa è una fissa del Segretario, ma è una cosa importantissima, invece, collegata realmente allo stato di fatto, perché voi sapete tutti che uno degli elementi più importanti, per quanto riguarda la predisposizione della prevenzione e della trasparenza, è questo atto. È un atto importante, al fine di

garantire il processo di adozione di tutte quelle misure che permettono ai responsabili di servizio di fare delle valutazioni di massima trasparenza e di agire nel giusto contesto, per dare la possibilità a chi deve fare poi queste pratiche di agire secondo il giusto. Prendiamo in toto tutta la proposta che viene data da questo tipo di Regolamento, di questa regolarità che dobbiamo imporre e facendola propria, la immettiamo come Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2024. Questo è un punto essenziale, che mettiamo all'interno del nostro programma e che ci dà tutti gli atti di indirizzo che sono necessari per agire in azioni concrete.

È aperta la discussione.

CONSIGLIERE BAZZARELLO:

Dal nostro punto di vista, ringraziamo il Segretario per il lavoro ed esprimiamo parere favorevole.

SINDACO:

Siamo tutti, mi pare, favorevoli.

Votiamo per avere la concretezza del tutto.

Siamo tutti quanti favorevoli.

Vi ringrazio per la seduta. Vi dico che il giorno 3 di dicembre ci troveremo per la presentazione del bilancio di previsione e porteremo anche un'altra delibera, che è una delibera essenziale per Acque Venete, in quanto, per tutta una serie di motivi che approfondiremo, c'è necessità di fare una modifica allo Statuto e questa modifica dello Statuto permette ad Acque Venete di rimettersi in regola, con degli aspetti che aveva sottovalutato.

Io vi ringrazio per la seduta di questa serata. Ringrazio anche chi ha sostituito la parte tecnica, sono stati bravissimi, hanno messo 5 minuti in più, capita anche questo, però facciamo un applauso anche perché non hanno mangiato per riuscire a risolvere la questione. Spero che da casa abbiate seguito bene tutto il Consiglio Comunale, al tempo stesso vi diamo appuntamento al 3 dicembre.

Grazie ancora e buona serata a tutti.

IL SINDACO
Massimo Cavazzana

IL SEGRETARIO
Roberto Buson

*Documento firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82
(Codice dell'Amministrazione digitale)*